

Modena, 27.02.2024

Oggetto: ladro arrestato per furto in una casa.

In vari articoli della stampa locale del 27.02.2024 si riporta l'arresto in flagranza di reato di un uomo all'interno di una casa sita nel comune di Spilamberto (MO) da parte dei Carabinieri della Tenenza di Castelfranco Emilia, allertati da un vicino.

Negli articoli si riporta pure che l'uomo, che a quanto riportato ha vari precedenti, è stato sottoposto al processo per direttissima.

La notizia che preoccupa è che il giudice ha optato semplicemente per il divieto di dimora a Modena e provincia, a fronte della richiesta del pubblico ministero della reclusione in carcere.

Da una parte, ASPPI, come Sindacato dei Proprietari immobiliari, rileva che i furti in casa rientrano nei classici reati che creano allarme sociale e che come tali andrebbero combattuti.

Dall'altra optare per il divieto di dimora a Modena e provincia appare come un provvedimento inefficace, un "*pannicello caldo*": non produce un effetto punitivo e, vista la geografia della provincia di Modena non produce nemmeno un effetto di sicurezza, infatti potrebbe spostare la dimora dell'uomo a pochi chilometri da Spilamberto, per esempio a Bazzano in Valsamoggia. In questi casi più che la provincia sarebbe più utile indicare un raggio dal comune individuato di 50-100 chilometri.

Resta il rammarico che, una volta tanto che un ladro viene arrestato in flagranza di reato all'interno della casa forzata, il giudice lo rimanda in libertà con appena un *buffetto*.

Sarà il caso che si facesse chiarezza se la responsabilità di questo lassismo sta nelle norme di legge o nella loro interpretazione.

Francesco Lamandini
ASPPI Modena